



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE

Scuola Paritaria

Scuola Secondaria di Primo Grado (decreto 13 del 15/01/2002)

Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)

Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)

IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)

Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)

Via A. Scarlatti, 29 – Napoli -Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

mail: segreteria@salesianivomero.it sito: www.salesianivomero.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe
5 I.T. Amministrazione, Finanza e
Marketing

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE
NAPOLI
Prot. 0001061 del 15/05/2026
II-2 (Uscita)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario.**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi PCTO: attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco libri di testo**

ALLEGATI

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Tracce delle simulazioni delle prove scritte e relative griglie di valutazione**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero si prefigge di: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità; educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale (PCTO/FSL).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà, - lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri

2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economici, giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo.

Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

3. QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Fisica	2				
Scienze integrate (sc. della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Religione cattolica	1	1	1	1	1

Totale	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 IT A.F.M.si compone di 20 alunni, di cui 6 seguono PDP (la relativa documentazione è depositata in segreteria scolastica ed è oggetto dell' allegato n. 2 al presente documento), e due seguono un BES Linguistico. Gli allievi, tutti frequentanti, costituiscono un gruppo eterogeneo. La maggior parte degli alunni ha uno stile cognitivo 'pratico' e, pertanto, manifesta maggiore interesse rispetto alla prospettazione di casi concreti rispetto allo studio teorico.

Sotto il profilo della partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni allievi, per quanto sollecitati dal gruppo classe e dai docenti, non sempre si sono mostrati partecipativi e costruttivi, ma non mancano elementi più preparati e brillanti che hanno conseguito eccellenti risultati.

La classe manifesta interesse per le materie studiate e, più in generale, l'attenzione per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo è stata generalmente costante. Il profitto è complessivamente soddisfacente.

La programmazione didattica è stata attentamente vagliata e calibrata dagli insegnanti per rispondere appieno alle domande implicite ed esplicite degli allievi.

Nel complesso la classe, per l'assiduità e la regolarità del calendario scolastico, per le caratteristiche di buona volontà dimostrate, risulta positiva, con individualità fornite di buona intelligenza e di spiccate capacità.

5. ELENCO DEI CANDIDATI

COGNOME	NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA
Agizza	Maria Grace	VENEZIA	12/01/2007
Amore	Antonio	NAPOLI	24/07/2007
Amoroso	Davide	NAPOLI	05/06/2007
Bonito	Alessio	NAPOLI	07/02/2008
Ciotola	Gaia	NAPOLI	03/02/2008
Colimodio	Federica	NAPOLI	10/02/2008
Colimodio	Mattia	NAPOLI	10/02/2008
D'Angelo	Gabriella	NAPOLI	23/12/2007
Di Mare	Antonio	NAPOLI	23/05/2008
Di Martino	Paolo	NAPOLI	19/06/2007
Esposito	Eleonora	NAPOLI	06/10/2007
Fioretto	Laura	NAPOLI	28/06/2007
Morra	Riccardo Antonio	NAPOLI	15/05/2007

Parziale	Fabiana	NAPOLI	07/05/2007
Santopaolo	Gabriele	NAPOLI	12/11/2007
Savarese	Sabrina	NAPOLI	09/10/2007
Simeone	Eleonora	NAPOLI	15/10/2007
Simeone	Sveva	NAPOLI	30/03/2007
Su	Enzo	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/02/2007
Zhu	Jun	NAPOLI	22/09/2007

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Ruggiero Giulia	Economia Aziendale
Zeloni Andrea	Italiano
Gallone Francesco	Storia
Ciccarelli Alessandra	Matematica
Kitsiou Maria	Inglese – coordinatrice
Micillo Raffaele	Spagnolo
Sassone Fulvia	Diritto
Abbiento Maria Simona	Economia Politica
Scarinci Anna	Scienze Motorie e sportive
Lavecchia Simone	Religione

Nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni. In particolare, il prof. Andrea Zeloni, docente di lettere, è entrato a far parte del consiglio di Classe a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la prof.ssa Alessandra Ciccarelli, precedentemente prof.ssa di Matematica nell'anno scolastico 2023/2024, ha assunto la cattedra di matematica nuovamente nell'anno scolastico 2025/2026, le prof.sse Giulia Ruggiero (economia aziendale), e Maria Kitsiou (inglese) dal terzo anno.

OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti socio - culturali degli allievi;
- formare una buona coscienza critica;
 - contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- educare al rispetto delle idee altrui;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;

- promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Il docente si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli allievi verso se stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Gli alunni devono essere in grado di:

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE

ITINERARIO FORMATIVO

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

PERCORSI

AREA DIDATTICA

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

AREA EDUCATIVA

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

AREA FORMATIVA

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

ATTIVITÀ

Nel corso del triennio sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di FSL
- attività culturali e ricreative.
- attività formative

Particolare rilevanza è stata assegnata al percorso di educazione alla legalità, realizzato mediante incontri con esperti che hanno condiviso storie di vita vissuta nell'ambito della lotta alla violenza e alla criminalità. In particolare, gli allievi hanno partecipato ai seguenti incontri:

- “Voci di donne: stop alla violenza di genere”, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- incontro con il Magistrato Catello Maresca in occasione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in memoria delle vittime innocenti delle mafie”;
- “The Gambler” spettacolo e dialogo sulle problematiche del gioco d’azzardo e della ludopatia;
- “Datemi un bit e vi solleverò il mondo”, dialogo con l’ingegnere Francesco Vigni.
- “Divina commedia, il viaggio”, presso il teatro Acacia;
- “Drink in health”, spettacolo finalizzato alla sensibilizzazione circa l’abuso di alcool da parte degli adolescenti
- Mensa solidale: pasti cucinati e distribuiti per i senzatetto del quartiere;
- Incontri con gli autori:
 - Gianni Solla, per la presentazione del libro “Il ladro di quaderni”;
 - Maurizio De Giovanni, per la presentazione del libro “L’antico amore”.
 - Giorgio Scianna, per la presentazione del libro “Senza Dirlo a Nessuno”.
- Lettura del libro e incontro con il Magistrato Diana Russo: discussione e visione del libro “*Olivia e le altre, la normalità del male nel diario di una magistrata*”.
- Visita guidata presso il Palazzo Montecitorio, con focus sulla storia e la cultura istituzionale.
- Visite aziendali svolte nel corso del triennio: Barilla, Kiton, Confetti Orefice, Stabilimento di frutta esotica SO.FA

9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il modulo proposto riguarda la disciplina di Economia Aziendale e si intitola “*Business Strategies: Planning to Budgeting*”. L’attività, programmata per la seconda fase del primo quadrimestre, è stata svolta in presenza della prof.ssa Giulia Ruggiero.

Il percorso ha approfondito le principali strategie aziendali, con particolare riferimento alle attività di pianificazione, programmazione e budgeting. Gli studenti hanno inoltre elaborato un

caso aziendale individuale, applicando l'analisi SWOT per individuare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce dell'impresa presa in esame, con riferimento anche agli aspetti legati alla sostenibilità e alla reputazione online.

10. PERCORSI FSL: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Le attività realizzate nell'ambito dei FSL (Formazione Scuola- Lavoro), introdotta dal D.L. 127/2025 in sostituzione dei PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

TERZO ANNO

Impresa simulata: analisi di mercato, produzione e vendita di barrette di cioccolata con ideazione del logo presso l'Istituto Salesiani Vomero.

QUARTO ANNO

Partecipazione al Workshop SchoolinScrum - programma di Impact Learning- Intesa Sanpaolo per il sociale dedicato alla sperimentazione e valorizzazione della metodologia Agile/Scrum

QUINTO ANNO

Alcuni alunni, come dall'elenco in seguito hanno completato le ore di PCTO (16/09/2025-06/06/2026) presso *Gerico s.r.l.*:

Di Mare Antonio
Di Martino Paolo
Fioretto Laura
Parziale Fabiana

Alcuni allievi, infine, hanno partecipato a progetti facoltativi, quali:

Imprenditoria Europea: PCTO- STEM in Spagna (09/04/2026- 23/04/2026) - 60 ore

Prevedeva:

- Corso di lingua spagnola (grammatica)
- Corso di Spagnolo Business
- 2 Visite aziendali: Casa de Los perfumes - Los azulejos de Fajalauza
- Visite guidate della città

Gli alunni coinvolti sono:

Agizza Maria Grace
Bonito Alessio
Su Enzo
Zhu Jun

11. CORSI DI RECUPERO

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la normativa sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale, che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti progressivamente una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adatti ad orientarsi nella realtà contemporanea.

La classe ha partecipato alla mensa organizzata dall'istituto per assicurare un pasto ai senza fissa dimora, suddetto progetto nasce con lo scopo di alimentare la coscienza attiva e a educare gli alunni ad essere onesti cittadini sensibili alle esigenze del territorio.

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito nel corso del corrente anno scolastico ha avuto ad oggetto il tema "Cittadinanza Digitale" ed è stato declinato nell'ottica della responsabilità e l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali. Ciascun docente del Consiglio di Classe ha affrontato la tematica secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento

V IT AFM 2025/2026			
Primo quadrimestre			Cittadinanza Digitale
ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ARGOMENTO SPECIFICO CURVATO NELLA DISCIPLINA
2	Scarinci	Educazione Fisica	Uso consapevole delle tecnologie digitali nello sport
2	Kitsiou	Inglese	Fake news: how to spot fake news and valid resources

3	Ruggiero	Economia aziendale	La sostenibilità d'impresa tra green economy e comunicazione digitale: caso aziendale
3	Abbiento	Economia politica	L'andamento del mercato dei servizi digitali
2	Sassone	Diritto	Criminalità informatica
2	Gallone	Storia	Consapevolezza sull'utilizzo delle risorse informatiche
Secondo quadrimestre			
4	Cicarelli	Matematica	Numeri, dati e cittadinanza digitale: l'etica dei dati nel mondo connesso
2	Kitsiou	Inglese	Digital Literacy and Access for All: The Digital Citizen's Toolkit
3	Micillo	Spagnolo	El impacto de la inteligencia artificial en la vida del joven ciudadano digital
4	Zeloni	Italiano	Diritti umani e parole: raccontare l'uguaglianza
3	Ruggiero	Economia aziendale	Ideazione idea d'impresa e gestione della reputazione online: un caso pratico con creazione di business plan
3	Sassone	Diritto	Informatizzazione della P.A.

13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto stabilito dal PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della fascia di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle extra-didattiche ed è subordinato all'esito positivo del FSL (PCTO) e all'assiduità nella frequenza scolastica.
- *Valutazione su materia.* Ai discenti che abbiano conseguito il voto di "Moltissimo" o "Ottimo" in Religione viene attribuito credito scolastico

L'attribuzione del punteggio massimo della fascia di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che hanno superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo, anche in presenza di altri indicatori. Ciò vale anche per chi è stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate principalmente attraverso compiti scritti, test, interrogazioni orali, progetti e presentazioni.

Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di Stato una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, le studentesse e gli studenti, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative a:

- *Prima prova scritta - Italiano*: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

- *Seconda prova scritta – Materia d'indirizzo (matematica)*.

Durante il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe ha effettuato in orario curricolare alcune simulazioni del colloquio orale, volte ad accertare da parte dei candidati:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline;
- la capacità di analisi critica e di correlazione dei contenuti al percorso di studi seguito e al PECUP specifico;
- la valutazione delle esperienze svolte di PCTO;
- la maturazione delle competenze di Educazione civica.

I colloqui con i candidati sono partiti dall'analisi delle informazioni fornite dagli studenti nella compilazione del loro Curriculum e dai progetti di Formazione scuola lavoro svolti nel corso del triennio.

15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) PROF.SSA Maria KITSIOU

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni, di cui uno subentrato quest'anno. Il gruppo si presenta abbastanza eterogeneo in termini di partecipazione, dialogo e frequenza. In linea generale, l'atteggiamento disciplinare è stato conforme alle regole scolastiche senza particolari problemi durante l'anno scolastico. Quanto alla partecipazione all'attività didattica, una parte degli alunni non è sempre stata sufficientemente attiva, nonostante le costanti sollecitazioni, manifestando un interesse abbastanza altalenante nei confronti della materia. Un gruppo di allievi ha, invece, dimostrato una maggiore e più vivace partecipazione attraverso domande pertinenti, chiarimenti ed approfondimenti.

Di conseguenza, la classe si distingue in due fasce: la prima è costituita da un numero di allievi che ha acquisito buone conoscenze relative alla lingua inglese, avendo dimostrato notevole progresso dall'inizio dell'anno e sa distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel

tempo. La seconda fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, esprimendosi con difficoltà sugli argomenti richiesti del loro indirizzo.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico 2025/26 si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

Obiettivi didattici

L'apprendimento della lingua straniera ha denotato il parziale e incompleto raggiungimento di due ampi obiettivi iniziali:

- La formazione umana, sociale e culturale del giovane attraverso il contatto con altre realtà per un'educazione interculturale;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta sia l'utilizzo adeguato della L2, che la comparazione con altre lingue e culture.

Particolare riguardo è stato dato alle tematiche attinenti al commercio e all'economia per l'importanza che esse rivestono nel quadro della formazione di studenti che frequentano l'Istituto Amministrazione, Finanza e Marketing. Nell'ambito di questa duplice esigenza, la docente ha cercato di svolgere un percorso di lavoro finalizzato da una parte a rafforzare le competenze linguistiche acquisite l'anno precedente e dall'altra a saper adoperare la lingua nell'ambito di tematiche differenti come ad esempio quella della *green economy*.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Contenuti Disciplinari

English in the workplace
Written communication: emails
Oral communication: Phone calls
Job hunting
CVs- Video CVs - Cover Letters
Enquiries and replies
Orders and Replies
Sending goods
Complaints and reminders

Cultural Insights:

The English speaking world
The Electoral College in the USA
the 2030 Agenda and economic growth
19th century: Victorian Age
The Slave Trade
The Great Depression
Gender equality and gender pay gap
MeToo movement
Corruption
Racial pay gap
Fake news and fact-checking

TV Series and discussion: "Adolescence"

Metodologia

L'approccio utilizzato dalla docente è stato quello comunicativo-funzionale. Attraverso la produzione orale si è cercato di coinvolgere gli studenti in dibattiti che hanno avuto per oggetto problematiche di carattere economico e commerciale e di aggiornare fatti ed eventi storici che si riferiscono ai paesi anglofoni (UK and USA). Gli alunni hanno accolto favorevolmente questa metodologia e, malgrado qualche difficoltà, hanno risposto in maniera sostanzialmente positiva alle sollecitazioni, ottenendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato

- Lavoro di gruppo

Strumenti

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Verifiche

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dei concetti studiati e della capacità di saperli esporre per iscritto in maniera coerente e coesa. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia, valutando anche la capacità di padroneggiare le strutture grammaticali dell'inglese.

Valutazione

Per le valutazioni orali e scritte, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SSA ANNA SCARINCI

Situazione della classe

La classe si presenta come un gruppo vivace, composto da studenti intelligenti e ricettivi, eterogenea poiché vi sono alunni con livelli di competenza molto elevati e altri che si attestano sui livelli minimi richiesti, con una predisposizione per le attività pratiche. Considerata la naturale inclinazione degli alunni verso l'apprendimento esperienziale e la collocazione oraria delle lezioni nelle ultime ore della giornata, ho ritenuto opportuno privilegiare un approccio didattico maggiormente operativo, finalizzato a mantenere alta la motivazione e a favorire l'efficacia dell'intervento educativo.

Obiettivi

- Finalità biologiche: miglioramento delle funzioni organiche, rielaborazione e integrazione degli schemi motori, pratica delle attività sportive individuali e di squadra.
- Finalità formative: sviluppo del carattere e della socialità
- Obiettivi generali: potenziamento fisiologico, rielaborazione degli schemi motori, consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civile, conoscenza e pratica delle attività sportive, tutela della salute e prevenzione infortuni.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento;
- Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale;
- Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita.

Abilità e capacità

- Eseguire risposte motorie efficaci in situazioni complesse;
- Eseguire progressioni anche complesse;
- Lanciare, ricevere palle su traiettorie e distanze diverse;
- Resistere a corse variate e prolungate;
- Coordinare le diverse fasi di contrazione muscolare in modo da eseguire correttamente gli esercizi;
- Eseguire i percorsi prestabiliti.

Competenze

- Miglioramento delle proprie capacità, saper elaborare sequenze di esercizi semplici ed in combinazione adeguandosi al ritmo e tempo;
- Saper eseguire una progressione prestabilita;
- Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine di ricevere, passare e tirare o schiacciare la palla;
- Gestire in modo autonomo la conoscenza di esercizi posturali e ginnici;
- Saper valutare correttamente la propria respirazione, interpretare i valori della frequenza cardiaca in rapporto all'intensità dello sforzo.

Contenuti disciplinari

- Sistema endocrino: struttura e funzione; le ghiandole endocrine; gli ormoni; il sistema endocrino e l'allenamento; differenza tra sistema endocrino femminile e maschile; l'insulina e il diabete negli sportivi.
- Uso della tecnologia nello sport e nelle disabilità.
- Inclusione e Disabilità nello Sport: opportunità , adattamenti e sfide.
- Lo sport nelle dittature: strumentalizzazione dello sport per fini politici; sport nel fascismo italiano e nei regimi totalitari; funzioni dello sport di regime.

- Il doping di Stato: definizione di doping di Stato; storia e casi noti; aspetti etici e normativi; effetti sul corpo e sulla salute.

ATTIVITÀ PRATICA:

- Attività sportive di squadra e individuali: pallavolo, calcio, tennis tavolo e calcio balilla, finalizzate allo sviluppo della coordinazione, della tattica di gioco e del rispetto delle regole.
- Potenziamiento funzionale a corpo libero: percorsi e circuiti di tonificazione e mobilità, volti al miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, coordinazione generale).

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo (pratica)
- Dimostrazione pratica
- Assistenza diretta e indiretta
- Correzione dei movimenti e delle posture

Ausili didattici

Le attrezzature da me utilizzate per il procedimento e lo svolgimento delle unità didattiche previste sono state:

- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Attrezzi e strumenti didattici occasionali

Spazi didattici

- Palestra
- Spazio all'aperto (cortile)
- Campo di calcetto

Strumenti

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Criteria e strumenti per la valutazione

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di educazione fisica. La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- Il livello di partenza degli alunni
- la capacità di apprendimento di ciascuno di loro
- I risultati raggiunti da ognuno.

Inoltre per effettuare una equilibrata valutazione si è tenuto conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno degli allievi.

Verifiche

Le verifiche sono state di tipo pratico e di tipo orale. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto anche della partecipazione, del comportamento e del rispetto delle regole.

Valutazione

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.
- Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:
 - l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
 - l'assiduità di frequenza;
 - la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
 - i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
 - eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
 - il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale di Scienze motorie.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO) PROF. RAFFAELE MICILLO

Presentazione della classe

Il gruppo classe è formato da 20 studenti, di cui uno subentrato quest'anno. La classe è caratterizzata da una notevole eterogeneità in termini di interazione e partecipazione al dialogo didattico ed educativo e di assiduità nello studio domestico autonomo. Nel complesso, il comportamento è stato in linea con il regolamento scolastico.

Per quanto riguarda l'impegno didattico, una parte della classe ha mostrato una partecipazione incostante e poco interesse per la materia. Al contrario, un altro gruppo ristretto di studenti ha partecipato attivamente e con curiosità al dialogo didattico ed educativo.

Si possono distinguere due livelli di competenza: un primo gruppo di studenti ha raggiunto una buona padronanza della lingua spagnola, evidenziando progressi significativi e

un'efficace gestione del carico di studio. Il secondo gruppo, invece, mostra ancora incertezze nell'uso corretto della lingua spagnola, ed ha difficoltà ad impiegare le strutture e le funzioni linguistiche per esprimersi efficacemente sugli argomenti specifici del loro corso di studi.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive;
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione;
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare;
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo.

Obiettivi didattici

L'insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato al raggiungimento di due ampi obiettivi:

- La formazione umana, sociale e culturale del giovane attraverso il contatto con altre realtà per un'educazione interculturale;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta sia l'utilizzo adeguato della lingua in esame, che la comparazione con altre lingue e culture.

Particolare riguardo è stato dato alle tematiche relative al commercio e all'economia per l'importanza che esse rivestono nel quadro della formazione di studenti che frequentano l'Istituto Amministrazione, Finanza e Marketing. Nell'ambito di questa duplice esigenza, il docente ha cercato di svolgere un percorso di lavoro finalizzato da una parte a rafforzare le competenze linguistiche acquisite l'anno precedente e dall'altra a saper adoperare la lingua nell'ambito di tematiche afferenti al contesto economico – commerciale.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il

Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Contenuti Disciplinari

Comercio

- El comercio internacional
- Lèxico relacionado al comercio internacional: arancel, flete, cuaderno ATA, porte debido, remesa, derechos arancelarios
- Los INCOTERMS
- Las Aduanas: definición, ventajas y desventajas
- La Zona de Libre Comercio, la Unión Aduanera, el Mercado Común, la Zona Franca
- Logística y transportes, evaluar el mejor medio de transporte.
- La Cámara de Comercio local y la Cámara de Comercio Internacional
- El albarán y las facturas
- Redactar una carta de reclamación, un aviso de vencimiento, una carta de cobro
- Entidades financieras: Bancos, cajas de ahorro, bancos online, la banca ética.
- Léxico relacionado a las operaciones bancarias y los principales productos financieros: cuentas corrientes, leasing, depósitos, préstamos, créditos, microcréditos, el cheque nominativo y al portador
- La Globalización: aspectos positivos y negativo
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- Los países BRICS y PIIGS

Historia, Cultura y Actualidad

- Desde la Guerra de Independencia al desastre de 1898
- La Segunda república y el inicio de la Guerra Civil Española
- Miguel De Unamuno al estallido de la Guerra Civil Española
- La dictadura de F. Franco y la Transición
- La Constitución de 1978: el artículo 2 y 3
- Federico G. Lorca: la aurora

Gramàtica

- Imperfecto y plusquamperfecto de subjuntivo
- Usos del subjuntivo
- El periodo hipotético

Metodologia

L'approccio utilizzato dal docente è stato el *Enfoque comunicativo* (in inglese, *Communicative Approach*). Con tale approccio si è cercato di preparare lo studente ad una comunicazione reale sia a livello orale che scritto. Per raggiungere tale proposito, nel processo istruttivo si è usato di frequente testi, registrazioni, materiali autentici e sono state realizzate attività che

cercano di imitare con fedeltà la realtà al di fuori dell'aula. Inoltre, tutte le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua spagnola, fatta eccezione per alcuni chiarimenti.

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato

Strumenti

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti e PPT
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Verifiche

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dei concetti studiati e della capacità di saperli esporre per iscritto in maniera coerente e coesa. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia, valutando anche la capacità di padroneggiare le strutture grammaticali e sintattiche dello spagnolo.

Valutazione

Per le valutazioni orali e scritte, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

RELAZIONE FINALE STORIA PROF. FRANCESCO GALLONE

Situazione della classe

Dal punto di vista disciplinare gli studenti sono riusciti a mantenere saldo il gruppo classe, creatosi negli anni precedenti, che in taluni casi è riuscito a cooperare al suo interno. Dal punto di vista del rendimento, la classe si bipartisce. Una buona parte degli allievi ha quasi sempre

partecipato con attenzione ai momenti di verifica, mostrando interesse, buona volontà e senso di responsabilità. Una piccola parte invece, ha mostrato un interesse non sempre costante per la materia rallentando talvolta lo svolgimento del programma. Questa parte inoltre, si è in alcuni casi sottratta ai momenti di verifica, e per la compensazione degli stessi è stata necessario intervenire con momenti di verifica-recupero *ad hoc*.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e l'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Competenze

- Attitudine alla problematizzazione.
- Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Capacità di scoprire la dimensione storico del presente.

Abilità

- Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.
- Collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali.
- Ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Contenuti disciplinari

- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Sovietica
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Lo Stalinismo
- Il contesto internazionale 1910 - 1940
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il mondo diviso in due blocchi
- L'Italia 1946 - 1980
- L'Unione Europea
- La fine dei regimi comunisti

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali

- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

Strumenti

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici
- Video personali del docente

Verifiche

Le verifiche sono state sia scritte (sotto forma di prove strutturate e semi-strutturate) con valutazione orale, che orali. Nelle verifiche scritte sono state misurate le capacità di sintesi, memoria e rielaborazione personale di argomenti trattati a lezione. Le verifiche orali, si sono svolte con una media di tre a quadrimestre, in cui si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

Valutazione

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Il livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- L'effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina in questione.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

Educazione Civica

Avendo l'**Educazione civica** la funzione prioritaria di coltivare a sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno dei programmi di storia. In particolare sono state tenute presenti le questioni connesse con i grandi temi delle libertà, dei diritti e dei doveri del cittadino, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana.

Situazione della classe

Il gruppo classe è composto da 20 studenti, di cui uno subentrato quest'anno. Il docente di Lingua e Letteratura italiana è subentrato a partire dal quarto anno di corso (a.s. 2024/2025). La classe si caratterizza per una marcata eterogeneità in relazione ai livelli di partecipazione al dialogo didattico-educativo, alle modalità di interazione e all'assiduità nello studio domestico autonomo. Nel complesso, il comportamento degli studenti è risultato corretto e conforme alle normative scolastiche vigenti.

Per quanto riguarda l'impegno didattico, una parte degli studenti ha manifestato una partecipazione discontinua e un interesse limitato nei confronti della disciplina; al contrario, un gruppo numericamente ristretto ha partecipato in modo costante e attivo, mostrando interesse e curiosità verso le attività proposte.

Sotto il profilo delle competenze disciplinari, è possibile individuare due principali livelli di apprendimento: un primo gruppo di studenti ha raggiunto una buona padronanza della lingua italiana, evidenziando progressi significativi nelle competenze espressive orali e scritte, nonché nella comprensione e nell'analisi dei testi letterari, accompagnati da un'adeguata gestione del carico di studio. Un secondo gruppo, invece, presenta persistenti incertezze nell'uso corretto della lingua italiana e difficoltà nell'applicazione delle strutture linguistiche e delle competenze testuali necessarie per esprimersi in modo chiaro ed efficace e per affrontare gli argomenti specifici del corso di studi.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.
- Riuscire ad effettuare il necessario passaggio fra il "sapere" ed il "saper fare".

Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi

Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
 - Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
 - Formulare un personale e motivato giudizio critico
 - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria
 - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
 - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo

Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico
- Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo

Contenuti

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma in allegato, hanno avuto come oggetto di studio il vasto periodo che si estende dall'Ottocento ai giorni nostri. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono state analizzate le poetiche e le teorie, innanzitutto attraverso la lettura di testi. Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso tre assi tematici: le strutture della letteratura (storia, società, filosofia, modalità ed urgenze espressive o comunicative, lingua, forme), la biografia dell'autore, l'analisi dei testi. Gli alunni più meritevoli hanno mostrato uno studio maturo, in particolare del primo e del terzo aspetto.

Il docente ha scelto di valorizzare la storia della letteratura attraverso lo studio attento delle sue strutture funzionali; per quanto concerne la storia della letteratura si è affrontato il periodo che va dal Romanticismo al secondo dopoguerra.

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, discussioni e approfondimenti, lettura e commento di testi autonoma o guidata.

Strumenti

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati).

Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati e su percorsi tematici strutturati durante l'anno scolastico, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della padronanza della materia, di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati.

Le verifiche scritte si sono concentrate, in particolar modo, sullo svolgimento delle seguenti tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e tema storico.

Valutazione

Elementi della valutazione sono stati: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza rispetto alle richieste della domanda, conoscenze e concetti, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni, capacità di correlare elementi di varie

discipline. Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri: la conoscenza delle correnti letterarie sviluppatesi in Italia nell'Ottocento e nel Novecento; la capacità di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza; la capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro.

Strategie di recupero

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità dei diversi argomenti, le seguenti attività:

- Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
- Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che prevedono la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare (attività di tutoring o esercitazioni guidate).

RELAZIONE FINALE ECONOMIA AZIENDALE PROF.SSA RUGGIERO GIULIA

Sono docente della classe dal terzo anno e ho, dunque, accompagnato gli studenti per l'intero triennio, durante il quale hanno progressivamente acquisito i principali concetti di base della disciplina. La classe si è sempre mostrata partecipativa e curiosa nei confronti degli argomenti proposti.

L'azione educativa ha mirato allo sviluppo integrale degli alunni, ponendo al centro del processo formativo la persona, nelle sue dimensioni culturali e affettive, con l'obiettivo di formare individui capaci di adattarsi a una società in continua evoluzione e di utilizzare le conoscenze acquisite come strumento per sviluppare un adeguato senso critico. Gli studenti sono cresciuti in un contesto caratterizzato da una buona socializzazione e da una positiva integrazione tra dimensione culturale e valoriale, in linea con il Progetto Educativo dell'istituto. Ciò ha consentito di instaurare fin da subito un clima sereno e collaborativo, favorendo una relazione educativa efficace e l'adozione di una metodologia didattica partecipativa, attenta ai diversi stili cognitivi. L'impegno si è rivelato nel complesso adeguato a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il regolare svolgimento del percorso di insegnamento-apprendimento. Una parte della classe si è distinta per interesse,

partecipazione attiva e risultati brillanti, mentre altri studenti hanno evidenziato un impegno meno costante, conseguendo risultati essenziali e talvolta modesti.

La didattica si è svolta con regolarità e il programma è stato sviluppato secondo quanto previsto in sede di programmazione. La prima parte, relativa alle imprese industriali, è stata affrontata in modo interdisciplinare, integrando aspetti economico-aziendali e giuridici, data la stretta connessione tra i contenuti. Tale approccio ha favorito la capacità degli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche e di analizzare le tematiche sia sotto il profilo contabile sia sotto quello giuridico.

Gli alunni hanno mostrato interesse per le attività relative alla redazione del bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica, all'analisi di bilancio per indici e per flussi, nonché agli aspetti della contabilità gestionale. Inoltre, è stato approfondito il concetto di strategia aziendale, anche attraverso esempi concreti e casi pratici, al fine di sviluppare negli studenti la capacità di interpretare le scelte aziendali e comprenderne le implicazioni economiche e operative.

Finalità della disciplina

L'insegnamento dell'economia aziendale ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di ragionamento coerente ed argomentato, la capacità di risolvere problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati. Per questi motivi sono stati proposti, al termine di ogni segmento ben definito del programma, casi aziendali reali o ipotetici cui dare soluzioni coerenti.

Obiettivi disciplinari

Obiettivo prioritario è stato quello di stimolare i ragazzi affinché potessero conoscere e applicare in modo autonomo e corretto gli strumenti di rilevazione contabile attraverso una metodologia didattica flessibile tenuto conto della rapida obsolescenza dei contenuti, della complessità delle operazioni aziendali, dei rapidi mutamenti del quadro legislativo. Si è cercato di stimolare la capacità di interpretare i criteri di valutazione al fine della redazione del bilancio d'esercizio, di individuare il collegamento tra accadimenti gestionali sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario con l'applicazione del metodo della partita doppia in modo coerente ai vari fatti di gestione studiati, il tutto sempre sollecitando l'utilizzo di un lessico appropriato.

Metodologia adottata

L'azione didattica è stata orientata a conquistare la partecipazione attiva degli studenti alla lezione presentando un adeguato stimolo esterno. Pertanto l'approccio ai contenuti è partito spesso da esempi concreti vicini alla realtà economica e culturale degli allievi cercando così di evitare un apprendimento meccanico e nozionistico.

Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno.

Per questi motivi è stata attuata una strategia metodologica motivante e coinvolgente, ma anche una metodologia atta a promuovere le capacità critiche, riflessive, di analisi e di sintesi

di ciascun allievo. Si è cercato di porre l'allievo in una posizione centrale rispetto all'insegnamento rafforzando anche, in linea con gli obiettivi educativi stabiliti dal consiglio di classe, le conoscenze acquisite attraverso l'interazione con i compagni.

Sono state favorite a tale scopo esercitazioni di gruppo volte ad instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva insegnando a rispettare l'opinione degli altri e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

Le metodologie maggiormente utilizzate sono state:

- lezione frontale per presentare l'argomento
- presentazione di esercizi con soluzioni in modo da orientarli ai procedimenti tecnici
- schematizzazione dei punti decisivi del percorso da compiere mediante l'utilizzo di mappe concettuali
- discussioni guidate per stimolare le conoscenze intuitive dell'alunno e guidarlo nella ricerca di soluzioni
- risoluzione di casi e problemi per favorire la flessibilità di pensiero (finalità essenziale per l'intero corso di studi)
- esercitazioni di gruppo.
- Simulazioni prove d'esame
- Incontri e interviste di storie di successo con gli imprenditori del territorio
- Attività di PCTO ai percorsi universitari e lavorativi svolta nel triennio
- Cittadinanza e costituzione per incentivare la coscienza attiva e il concetto di economia sociale

In ogni caso sempre è stata adottata una didattica flessibile capace di adeguarsi alle situazioni soggettive, affinché tutti si siano sentiti partecipi ed importanti per la vita della classe.

Per alcuni alunni sono spesso emerse lacune di base, pertanto è stato necessario frequentemente ritornare su argomenti fondamentali per favorire una completa assimilazione dei contenuti.

Il metodo di studio durante l'anno è notevolmente migliorato da parte di un sostanzioso gruppo di allievi.

Strumenti

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo, della calcolatrice, della lim, di schemi e mappe concettuali, codice civile, documenti contabili reali dp, aziende simulate.

Contenuti

- Contabilità generale- scritture di assestamento
- Rilevazione in p.d.
- Bilancio civilistico e riclassificato
- Revisione legale dei conti
- Bilancio sociale
- Analisi per indici e per flussi
- Reddito fiscale
- Strategie
- Contabilità gestionale
- Programmazione e pianificazione
- Business Plan
- Cenni delle operazioni bancarie

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Valutazione e verifiche

La valutazione ha avuto il duplice scopo di:

- accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni
- analizzare e valutare l'effettiva efficacia dell'attività programmata.

Costanti sono stati gli interventi giornalieri effettuati allo scopo di tenere alta l'attenzione alla ripetizione degli argomenti precedenti e di soddisfare eventuali dubbi e incertezze.

Frequenti sono state le verifiche proposte alla fine del modulo o comunque al termine di un segmento completo e di per sé definito della programmazione, attraverso colloqui e prove scritte.

Per la valutazione finale si è tenuto conto di tutti i precedenti momenti di verifica dei quadrimestri nonché della partecipazione e dell'impegno mostrato in classe, senza poter prescindere dalla considerazione del livello di partenza e di quanto stabilito dal consiglio di classe e dal dipartimento per materia.

Risultati raggiunti

Un gruppo di allievi è dotato di buone capacità logiche e di recupero. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una buona preparazione. Altri hanno nel complesso raggiunto un risultato solo sufficiente e talvolta non adeguato alle loro capacità. Una sparuta minoranza essenzialmente a causa di uno studio personale inadeguato ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione iniziale.

RELAZIONE FINALE DIRITTO PROF.SSA FULVIA SASSONE

Situazione della classe

Gli allievi hanno raggiunto, nel complesso, un buon grado di coesione sul piano dei rapporti interpersonali e hanno mantenuto, nel corso dell'anno, un comportamento corretto. Per quel che concerne l'interesse della classe relativamente alle tematiche proposte e la partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni alunni si sono mostrati poco partecipativi alle lezioni e ai dibattiti di confronto, finalizzando lo studio domestico esclusivamente alla preparazione delle verifiche. Altri allievi, invece, hanno dimostrato un interesse critico e un impegno maturo nello studio autonomo. Sul piano del profitto generale, i risultati raggiunti sono complessivamente discreti, non mancando alcuni elementi che si distinguono per aver maturato competenze eccellenti.

Obiettivi realizzati

Alla fine del quinto anno dell' IT A.F.M. , l'allievo deve aver conseguito i seguenti obiettivi didattici

Conoscenze

- Capacità di rielaborare le nozioni apprese;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio giuridico, necessari ad ogni cittadino
- conoscere e rielaborare le nozioni generali riferibili al diritto pubblico, ai diversi poteri dello Stato ed alle forme organizzative dello stesso;
- individuare essenziali categorie concettuali del diritto pubblico collocandole nella struttura della Costituzione e della normativa ordinaria;
- analizzare ed interpretare la Costituzione, anche in relazione alla sua attuazione normativa;
- consultare in modo autonomo i testi e le norme giuridiche;
- analizzare e comprendere le tipologie degli organi costituzionali cogliendo analogie e differenze in ordine alla materia, alla struttura e alla funzione;
- analizzare e comprendere i principi costituzionali della P.A. e interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa come attività diretta a risolvere i bisogni della collettività;
- cogliere gli aspetti essenziali delle funzioni e dell'organizzazione dell'Unione Europea;
- distinguere tra il valore cogente della norma positiva e la storicità delle soluzioni giuridiche.

Comprensione

- Comprendere il senso di un'informazione e ridefinirla;
- condurre una lettura diretta della norma della Costituzione come prima forma di interpretazione del suo significato;
- estrapolare significati generali da un dato normativo;
- capacità di collegare sistematicamente le categorie della diritto pubblico con quelle pertinenti dell' economia aziendale e del diritto tributario.

Applicazione

- Sviluppare la padronanza del linguaggio giuridico- economico come mezzo linguistico specifico dell'operatore di settore;
- cogliere relazioni di causa-effetto tra le scelte normative di attuazione delle norme costituzionali ed il quadro socio- politico del momento storico;
- trasferire dati di conoscenza da ambiti disciplinari diversi;
- ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi ordinatori, cogliendone le analogie strutturali;
- utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione della normativa costituzionale quale fonte di riferimento per qualunque altra norma.

Analisi

- Analizzare e interpretare il dato normativo costituzionale;
- individuare la dimensione programmatica o precettiva delle singole norme costituzionali;
- analizzare e comprendere le tipologie degli organi costituzionali;
- analizzare gli strumenti normativi a disposizione dei poteri centrali e locali;
- esaminare, interpretare e utilizzare le singole norme ordinarie con riferimento ai principi costituzionali;
- collocare il dato normativo specifico nel quadro socio- economico- giuridico attuale;

- identificare la ratio specifica delle scelte della Pubblica Amministrazione nell'esercizio dei propri poteri provvedimentali.

Sintesi

- Rielaborare oralmente e in forma corretta i dati di conoscenza, effettuando efficaci collegamenti;
- produrre in modo efficace, appropriato e corretto nella forma, messaggi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo;
- elaborare percorsi tematici;
- formulare schemi e mappe concettuali.

Valutazione

- Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati e su tematiche attuali oggetto di discussione;
- Mettere in rapporto le normative e i poteri statali studiati con le esperienze e le sensibilità personali.

Contenuti

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del quinto anno dell' IT A.F.M. - secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, in sintonia con l'articolazione dei corsi di altre discipline (soprattutto storia, economia politica ed economia aziendale) - riguarda la composizione ed il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato, la funzione delle autonomie locali, l'esercizio del potere da parte della Pubblica Amministrazione per il perseguimento di finalità di carattere pubblico e la funzione e gli obiettivi della UE.

Il programma è stato svolto nella sua interezza, con frequenti e significativi riferimenti alle pertinenti tematiche di attualità.

Pertanto è stata seguita la seguente scansione: 1. Lo Stato e la Costituzione - definizione ed elementi costitutivi dello Stato, sua evoluzione storica fino all' approvazione della Costituzione; 2. Principi fondamentali della Costituzione italiana: principio democratico, diritti inviolabili della persona, principio di uguaglianza, libertà personale; 3. Organizzazione Costituzionale – diritto di voto, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e potere giudiziario Corte Costituzionale; 4. Amministrazione dello Stato – principi della pubblica amministrazione, atti amministrativi, procedimento amministrativo; 5. Autonomie e poteri locali – Regioni, Comuni e Province; 6. L'Europa e gli organismi internazionali.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato: a motivare allo studio del diritto partendo dall'interesse dello studente per le tematiche attuali ed i problemi della vita associata, prendendo spunto da situazioni che rientrano nella esperienza individuale, familiare e sociale; a passare attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; ad applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza; a utilizzare al massimo documenti e testi

originali; a valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alla disciplina trattata.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento del diritto pubblico sono state quelle tradizionali: libri di testo, appunti delle lezioni, quotidiani e riviste di settore. La classe ha frequentato con accettabile assiduità, il che ha consentito di effettuare verifiche orali costanti e puntuali. Su queste basi è stato possibile svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, rispettando la scansione dei programmi proposta e dedicando a ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi. Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno inoltre, avuto modo di visitare il Palazzo di Montecitorio.

Verifica

La verifica formativa degli apprendimenti è stata effettuata con test e interrogazioni finalizzate a verificare, di volta in volta, lo studio e la comprensione delle singole lezioni. La verifica sommativa è stata effettuata con interrogazioni orali.

Valutazione

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- la conoscenza dei principi generali del diritto pubblico, dei diritti e dei doveri dei cittadini individuati dalla Costituzione;
- la conoscenza della struttura e della funzione dei singoli poteri dello Stato;
- la consapevolezza della struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione e dell'esercizio del potere provvedimentale;
- la conoscenza della struttura e del funzionamento degli enti locali;
- la consapevolezza della rilevanza, della struttura e del funzionamento delle principali organizzazioni internazionali, con particolare attenzione alla comunità Europea;
- la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza e che tengano conto dell'utilizzo del linguaggio specifico.

Situazione della classe

La classe nel complesso ha mostrato un buon livello di scolarizzazione, un discreto grado di interesse e di partecipazione al dialogo didattico - educativo ed un buon livello di informazione e consapevolezza circa le tematiche di attualità attinenti agli argomenti oggetto del programma. Alcuni alunni hanno manifestato particolare curiosità volta ad individuare gli ambiti in cui potessero sentirsi maggiormente realizzati in vista di un progetto di vita futura, raggiungendo ottimi risultati nello studio della disciplina. Sul piano del profitto generale i risultati raggiunti sono buoni.

Obiettivi realizzati

Alla fine del quinto anno dell' IT A.F.M., l'allievo deve aver conseguito i seguenti obiettivi Didattici.

Conoscenze

- Capacità di rielaborare le nozioni apprese;
- riconoscere le relazioni fra il sistema tributario e lo Stato – Collettività;
- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento della efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
- individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di efficienza;
- rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;
- individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di favorire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del Paese;
- individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;
- individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;

Comprensione

- Comprendere il senso di un'informazione e ridefinirla;
- condurre una lettura diretta della norma di diritto tributario come prima forma di interpretazione del suo significato;
- estrapolare significati generali da un dato normativo;
- capacità di collegare sistematicamente le categorie della scienza delle finanze e del diritto tributario con quelle pertinenti dell'economia aziendale e del diritto pubblico.

Applicazione

- Sviluppare la padronanza del linguaggio giuridico- economico come mezzo linguistico specifico dell'operatore di settore;
- cogliere relazioni di causa-effetto tra le scelte normative in materia tributaria e la congiuntura socio- economica del momento storico;

- trasferire dati di conoscenza da ambiti disciplinari diversi;
- ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi ordinatori, cogliendone le analogie strutturali;
- utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione della normativa tributaria.

Analisi

- Analizzare e interpretare gli elementi costitutivi delle norme tributarie e del bilancio dello Stato;
- analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- cogliere gli elementi essenziali di un testo normativo e di un modello tributario;
- esaminare, interpretare e utilizzare i vari documenti con riferimento alla normativa fiscale;
- interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;
- collocare il dato normativo specifico nel quadro socio- economico- giuridico attuale;
- identificare la ratio specifica delle scelte statali in materia tributaria.

Sintesi

- Rielaborare oralmente e in forma corretta i dati di conoscenza, effettuando efficaci collegamenti;
- produrre in modo efficace, appropriato e corretto nella forma, messaggi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo;
- elaborare percorsi tematici;
- formulare schemi e mappe concettuali.

Valutazione

- Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati e su tematiche attuali oggetto di discussione;
- mettere in rapporto le normative ed i modelli studiati con le esperienze e la sensibilità personali.

Contenuti

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del quinto anno dell' IT AFM – secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, in sintonia con l'articolazione dei corsi di altre discipline (soprattutto diritto ed economia aziendale) - riguarda il sistema tributario italiano sia sotto il profilo strutturale sia sotto il profilo normativo. Il programma è stato svolto nelle sue parti fondamentali, focalizzando l'attenzione sui tributi principali e senza approfondire in maniera particolare le previsioni normative transitorie, le elaborazioni teoriche delle scuole di pensiero economico minori e le imposte indirette su consumi e trasferimenti. Pertanto è stata seguita la seguente scansione: 1. La finanza pubblica: elementi costitutivi, ruolo dello Stato nell'economia, bisogni e servizi pubblici, teorie sull'attività finanziaria, aspetti giuridici dell'economia pubblica, finanza neutrale e finanza funzionale; obiettivi della finanza pubblica; 2. Le spese pubbliche - caratteristiche generali della spesa pubblica: classificazione e composizione della spesa pubblica; effetti macroeconomici della spesa pubblica; 3. Le entrate pubbliche – Classificazione delle entrate: nozione e classificazione; 4. Le imposte: elementi, classificazioni, imposta proporzionale, progressiva e regressiva, principio della capacità contributiva, principi giuridici delle imposte; effetti economici delle imposte; 5. Il

bilancio dello Stato – nozione, funzioni, tipologie, politica di bilancio;. 6. Le imposte dirette: IRPEF e IRES ; 7. Le imposte indirette: IVA, monopoli fiscali e dazi; 8. Imposte regionali e locali: caratteri generali; 9. Le finanze dell'Unione europea.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato: a motivare allo studio dell'economia politica partendo dall'interesse dello studente per i problemi attuali e della vita associata, prendendo spunto da situazioni che rientrano nella esperienza individuale, familiare e sociale; a passare attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; ad applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza; a utilizzare al massimo documenti e testi originali; a valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alla disciplina trattata.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento dei programmi

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento dell' economia pubblica e del diritto tributario sono state quelle tradizionali: libri di testo, appunti delle lezioni, quotidiani e riviste di settore. La classe ha frequentato le lezioni con accettabile assiduità. Le prove di verifica orali si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Su queste basi è stato possibile svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, rispettando la scansione del programma proposto e dedicando a ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi.

Verifica

La verifica formativa degli apprendimenti è stata effettuata attraverso test e interrogazioni finalizzate a verificare, di volta in volta, lo studio e la comprensione delle singole lezioni.

La verifica sommativa è stata effettuata con interrogazioni orali.

Valutazione

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Conoscenze relative a i principi regolatori dell'attività finanziaria ed agli effetti economici della spesa pubblica;
- Conoscenze relative alla molteplicità delle entrate pubbliche ed ai loro aspetti giuridici ed economici;
- Conoscenza della funzione del bilancio pubblico quale strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica;
- Conoscenza della struttura del sistema tributario italiano e dei rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- Capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza e che tengano conto dell'utilizzo del linguaggio specifico.

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
PROF.SSA ALESSANDRA CICCARELLI**

Situazione della classe

Nel corso dei cinque anni la classe ha subito più volte cambiamenti nel consiglio di classe, in particolare in Matematica. L'alternanza dei docenti e il diverso approccio alla materia hanno fatto sì, per una parte degli studenti, che si accumulassero profonde lacune durante il percorso. A partire da quest'anno, momento in cui mi è stata affidata la classe, il lavoro è stato rivolto al recupero degli argomenti pregressi, provando ad avvicinare quanto più possibile gli studenti al ragionamento logico-deduttivo più che al mero meccanismo dell'esercizio. Durante l'ultimo anno, in particolare, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento attento e responsabile durante le lezioni, nell'organizzazione degli impegni didattici e nello studio domestico, pur avendo, in alcuni casi, ancora difficoltà nella comprensione e spesso nell'applicazione.

Attualmente il gruppo classe risulta abbastanza eterogeneo: la maggioranza degli studenti ha raggiunto livelli sufficienti, un secondo gruppo ha ancora difficoltà restando ancora insicuri e poco affini alla materia, mentre un ultimo gruppo è riuscito ad acquisire sicurezza e padronanza degli argomenti, riconoscendo anche in collegamenti interdisciplinari ed applicazioni all'Economia.

Obiettivi realizzati

Alla fine del corso, sia pure in misura diversa, gli alunni dimostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale ed operativo, i contenuti prescrittivi del programma:

- Avere una discreta padronanza del linguaggio tecnico-scientifico;
- Sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Avere la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;

Inoltre, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità:

- analisi,

- sintesi,
- rielaborazione,
- autonomia,
- comunicazione.

Contenuti disciplinari

Sulla base dei programmi ministeriali si è suddiviso il programma nelle seguenti unità didattiche:

- Ripetizione dei concetti fondamentali riguardanti le funzioni in una variabile: dominio, positività intersezione con gli assi;
- Studio di funzioni in una variabile: asintoti, ricerca di massimi minimi (solo di funzioni polinomiali intere e fratte);
- I problemi di scelta in condizioni di certezza: la ricerca operativa e le sue fasi, i problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: introduzione alla programmazione lineare.

Metodologia

In tutte le fasi dell'insegnamento si è adottato un linguaggio sempre chiaro, ma scientificamente corretto, in modo da non lasciare dubbi. Il rigore scientifico è stato mitigato da molti esempi, in modo da rendere lo studio più interessante e più vicino alla realtà. Sono stati illustrati i possibili collegamenti della Matematica con le altre discipline, in particolare con l'Economia Aziendale, in modo da evidenziare l'unità della cultura e da favorire una formazione più equilibrata dei giovani studenti. Gli argomenti svolti sono quelli previsti dai programmi ministeriali. Inoltre, anche per stimolare lo spirito critico, sono stati utilizzati anche i seguenti metodi di insegnamento:

- lezione frontale;
- esercitazioni alla lavagna;
- esercitazioni in classe;
- discussione guidata.

Mezzi

Libri di testo, LIM, appunti dalle lezioni.

Modalità e tempi

Il programma è stato suddiviso in due parti, approssimativamente di uguale peso, corrispondenti ai quadrimestri di suddivisione dell'anno scolastico.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati durante l'interrogazione orale sono stati:

- focalizzazione delle domande;
- capacità logiche;
- qualità dell'informazione;
- organicità espositiva;
- capacità di collegare gli argomenti;

- autonomia di pensiero.

La valutazione, è servita ad esercitare un controllo formale sulla padronanza delle conoscenze e sulle abilità nel calcolo e ha riguardato tutte le tematiche e tutti gli obiettivi previsti. Sono stati eseguiti accertamenti sui livelli di partenza e intermedi dei singoli allievi, anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e di recupero, prima di procedere oltre col programma.

Sono state inoltre utilizzate le griglie di valutazione contenute nella programmazione dipartimentale.

16. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2025-2026

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDIZIONE	EDITORE
DIRITTO	AGREBELSKY STAVO OBERTO COMO STALLA ACOMO MARIA	TO VOLUME 5 ANNO - ED 2024		MONNIER
ECONOMIA AZIENDALE	ELFI BARALE RICCI	PRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO DIGITALE 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE		AMONTANA
ECONOMIA POLITICA	DOMA FRANCO	UNA BUONA ECONOMIA - FINANZA PUBBLICA		PRINCIPATO
INGLESE	STINI BETTINELLI	CAREER PATHS IN BUSINESS - SUSTAINABLE BUSINESS IN A CHANGING WORLD		LONGMAN EDIZIONI
ITALIANO LETTERATURA	DE MA MARISA SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 2 - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		PALUMBO
ITALIANO LETTERATURA	DE MA MARISA SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 3 A/B STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		PALUMBO
MATEMATICA	GIARDINO SASSO	MATEMATICA A COLORI – EDIZIONE 2024 - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		PETTRINI
RELIGIONE	DE OLINAS LUIGI	LA BIBBIA DAVANTI A NOI (LA) - CON UNA INTRODUZIONE NULLA OSTA CEI		SEI
SPAGNOLO	DELLI BRUNETTI	LA BIBBIA RAICES		EUROPASS
SPAGNOLO	DE ROZZI LAURA	¡BUENOS DIAS! VOLUME UNICO DIGITALE EL ESPAÑOL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS		ANICHELLI EDITORE
STORIA	DE RTIGLIA CARLO	LA STORIA DEI TEMPI DAL PRIMO AL SECONDO MILLENNIO D.C. A OGGI + LA STORIA IN DIRETTA		PIRELLA GÖTTSCHE LOWE EDITORE

ENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO	CARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO CURE E BENESSERE		ATTI SCUOLA
--------------------------------	-----------	---	--	-------------

Il presente *Documento del 15 Maggio* a. s. 2025 - 2026 consta di 42 pagine ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Economia Aziendale	Ruggiero Giulia	
Diritto	Sassone Fulvia	
Lingua e letteratura italiana	Zeloni Andrea	
Storia	Gallone Francesco	
Spagnolo	Micillo Raffaele	
Matematica	Cicarelli Alessandra	
Scienze motorie e sportive	Scarinci Anna	
Religione	Lavecchia Simone	
Lingua e cultura straniera Inglese	Kitsiou Maria	
Economia Politica	Abbiento Maria Simona	

Napoli, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Sac. Prof. Francesco Gallone